

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea
Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11.;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – legge di stabilità regionale;
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3069 del 14.05.2014 con il quale al Dott. Dario Cartabellotta, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS N. 31 del 13/07/2007, S.O. n. 2;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante:” Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;
- VISTA la nota prot. n. 13443 del 17 novembre 2016 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, al Servizio 2 “Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati” n. 5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- VISTA la nota 14674 del 20 dicembre 2016, con la quale vengono definiti i valori economici delle strutture dirigenziali, in relazione alle pesature delle stesse;
- CONSIDERATO che al Servizio 2 “Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati” è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale (range economico da €.15.494,00 a €.23.240,00);
- VISTO il D.D. n. 1975 del 17.11.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 “Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale”assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;

- VISTO il D.D. n. 2274 del 12.12.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando una integrazione alla precedente dotazione finanziaria al Dipartimento della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;
- VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo di pertinenza 212019 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016;
- VISTO il D.D.G. n. 464 del 20.07.2016 con il quale al dott. Leonardo Catagnano è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 2 "Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati" con decorrenza dall' 01.07.2016 e in pari data ha assunto le relative funzioni;
- CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;
- CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre;
- VISTA la dichiarazione prodotta dal Dott. Leonardo Catagnano sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013;
- RITENUTO di dovere approvare il contratto dirigenziale stipulato il 22.12.2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e il dott. Leonardo Catagnano con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c..

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale di dirigente preposto al Servizio 2 "Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati", stipulato il 22.12.2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e il dott. Leonardo Catagnano, con decorrenza dall' 01.07.2016 e scadenza il 31.12.2018.

Art. 2

Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto

Palermo,

29/12/2016



Il Dirigente Generale

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

del Dirigente del SERVIZIO 2 “Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati”

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di dicembre in Palermo presso il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea sono presenti i Sigg.ri:

Dott. Dario Cartabellotta, nato a Palermo il 14.09.1969, domiciliato per la carica in Palermo via degli Emiri, n. 45, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea - C.F. 80012000826, nella qualità di Dirigente Generale del predetto Dipartimento, e il Dott. Leonardo Catagnano nato a Sciacca il 10.09.1962 C.F.: . CTGLRD62PA10I533K , residente in Sciacca, via delle Dalie n° 18, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale.

- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – legge di stabilità regionale;
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3069 del 14.05.2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante:” Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;
- VISTA la nota prot. n. 13443 del 17 novembre 2016 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, al Servizio “Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati” n. 5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- VISTA la nota prot.n.14674 del 20 dicembre con la quale vengono definiti i valori economici delle strutture dirigenziali, in relazione alle pesature delle stesse
- CONSIDERATO che al Servizio 2 “Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati” è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale (range economico da € 15.494,00 a € 23.240,00;

- VISTO il D.D. n. 1975 del 17.11.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;
- VISTO il D.D. n. 2274 del 12.12.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando una integrazione alla precedente dotazione finanziaria al Dipartimento della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa.
- VISTA la dichiarazione prodotta dal Dott. Leonardo Catagnano sulla insussistenza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013;
- VISTO il D.D.G. n. 464 del 20.07.2016 con il quale al dott. Leonardo Catagnano è conferito l'incarico di dirigente del "Servizio 2 Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati" con decorrenza dall'01 luglio 2016 e in pari data ha assunto le relative funzioni;
- CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;
- CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dott. Dario Cartabellotta conferisce al dott. Leonardo Catagnano, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Dirigente del "Servizio 2 Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati" del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

ART. 2

Il presente contratto ha una durata biennale come previsto dall'art.36 del CCRL area dirigenti e decorre dalla data di conferimento dell'incarico e contestuale immissione nelle funzioni del dott. Leonardo Catagnano dall' **01.07.2016 e scade il 31.12.2018**, salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c., (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

ART. 3

Il dott. Leonardo Catagnano, nella qualità di Dirigente del "Servizio 2 Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati", esercita le funzioni di cui all'art. 8 della l.r. n.10/2000 nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale, anche delegate dal Dirigente Generale. Il dott. Leonardo Catagnano è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di cui all'allegato "A" che forma parte integrale e sostanziale del presente contratto, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza del "Servizio 2 Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui mercati".

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il dott. Leonardo Catagnano si impegna a prestare la propria attività d'intesa con il Dirigente Generale organizzando, conseguentemente, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, in ogni caso nel rispetto delle circolari prot. n.25437 del 14 febbraio 2012 e prot n.136232 del 16 ottobre 2013.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della L.R. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n.19.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante al dott. Leonardo Catagnano è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza regionale per i dirigenti di III fascia.

Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

Oltre al trattamento economico fondamentale composto dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione individuale di anzianità e da ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito, spetta al dirigente la retribuzione di posizione parte fissa annua pari ad €. 7.747,00 (€ settemilasettecentoquarantasette/00) in applicazione dei previgenti contratti collettivi.

Il trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile spettante al dott. Leonardo Catagnano è pari a €. 17.430,00 (€ diciassettemilaquattrocentotrenta,00) per il 2° semestre 2016 è pari a € 8.715,00 (€ ottomilasettecentoquindici,00)

Tale trattamento economico annuale è omnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dal presente contratto in funzione della disponibilità del Fondo del salario accessorio della dirigenza.

ART. 6

La retribuzione di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, è convenuta sino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione parte fissa e di posizione parte variabile di cui all'articolo 5

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi. All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

ART. 7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui agli articoli 5 e 6 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.



ART. 8

Il dott. Leonardo Catagnano , nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRL dell'area della dirigenza.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal CCRL dell'area della dirigenza.

ART. 9

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al precedente art. 5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

ART. 10

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto al Dott. Leonardo Catagnano di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico.

Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto il Dott. Leonardo Catagnano osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

ART. 11

Il dott. Leonardo Catagnano si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs, 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013.

ART. 12

E' facoltà del dott. Leonardo Catagnano recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a sei mesi (art.45 comma 4 CCRL).

In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte del dott. Leonardo Catagnano , previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

Art. 13

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1, del vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

ART. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed al Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenza e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.

ART. 15

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale della pesca mediterranea
Dario Cartabellotta



Il Dirigente di III fascia
Leonardo Catagnano

Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato), 7 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) e 13 (clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto).

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale della pesca mediterranea
Dario Cartabellotta



Il Dirigente di III fascia
Leonardo Catagnano

ALLEGATO "A"

OBIETTIVI : Servizio 2 - "Mare Mediterraneo: Equilibrio Biologico, Salvaguardia Risorse Ittiche e Interventi sui Mercati"

(Dott. Catagnano Leonardo)

Il Dott. Catagnano Leonardo, sarà responsabile dell'espletamento dei compiti istituzionali di competenza della suddetta struttura intermedia, e sarà inoltre responsabile del raggiungimento dei seguenti obiettivi, in relazione alle competenze della struttura cui è preposta e in attuazione delle vigenti normative:

- completa realizzazione dei compiti istituzionali assegnati;
- miglioramento del funzionamento delle attività correnti con riduzione di tempi dei vari procedimenti amministrativi LR 5/2011;
- semplificazione delle procedure amministrative, L.R. 5/2011;
- obiettivi che sono annualmente determinati in attuazione dell'art.38 della LR 2/2002;
- obiettivi relativi all'applicazione del Dlgs 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i;
- obiettivi discendenti dalla Direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dell'Assessore regionale dell'agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea o che comunque discendono da appositi atti di indirizzo.

Al fine del perseguimento dei superiori compiti e obiettivi il Dott. Catagnano Leonardo è responsabile della gestione del personale assegnato compatibilmente con la disponibilità dell'organico del Dipartimento.

Per la REGIONE SICILIANA
Il Dirigente Generale del Dipartimento
(Dario Cartabellotta)



Il Dirigente di III fascia
(Dott. Catagnano Leonardo)